

TRETENDÈ

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 4 n. 149
12 LUGLIO
2020

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMELO



Giovedì 16 luglio ricorre la festività di Santa Maria del Monte Carmelo, la Madonna dei Carmini, Patrona della Parrocchia e della Scuola Grande. Alle ore 12 affideremo alla Madonna la nostra comunità recitando insieme in forma solenne la supplica davanti al simulacro. Ne riportiamo dietro una parte così che tutti gli impossibilitati a partecipare, anche da casa alle 12 possano parteciparvi recitando la personalmente.

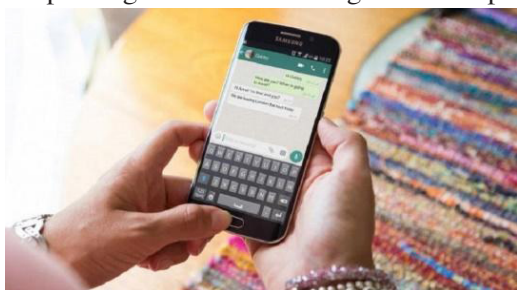
La concelebrazione eucaristica avrà inizio alle ore 18.30 e sarà presieduta dal nostro **patriarca Mons. Francesco Moraglia**. Le restrizioni in atto ci impediscono la consueta processione dei Confratelli che, vestiti dell'abito storico, unitamente ai rappresentanti del clero diocesano e delle altre Scuole, Ordini e delegazioni prenderanno posto già prima della celebrazione.

Per la stessa ragione in patronato non ci sarà il consueto lauto banchetto ma un brindisi distanziato a cui invitiamo a partecipare.

MORDERSI ...LE DITA

Quando subito ti pentivi di una parola di troppo sfuggita dalla bocca si diceva di "mordersi la lingua" prima di parlare. Ma magari guardandosi negli occhi, lentamente, si sistemava tutto.

Oggi è lo stesso con i messaggi del telefonino. Anzi, peggio. Primo perché una volta scritto è scritto; secondo perché è difficile usare le parole giuste o i simboletti giusti. Ed è specialmente difficile usare il linguaggio adatto alle diverse generazioni. Mi è capitato in questi



Calendario

martedì 14 luglio

ore 19,00 Grigliata dei giovani

mercoledì 15 luglio

Uscita di lavoro a Tambre

giovedì 16 luglio

SOLENNITÀ DI SANTA MARIA DEL CARMELO

ore 12,00 Solenne supplica alla Madonna del Carmelo per le nostre necessità

alle 18,30 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal **PATRIARCA FRANCESCO**

Anima la Corale Brocardo

venerdì 17 luglio

ore 20,30 – 23 Incontro al Redentore (chiesa dei Gesuati)

sabato 18 luglio

ore 16,00 – 18,00 ai Gesuati confessioni

domenica 19 luglio

Raccolta Fondo di Solidarietà

giorni di scrivere alcuni messaggi a qualche giovane che, anziché provocare una positiva reazione, in quanto capiti male, hanno ottenuto l'effetto contrario! E ti penti di averlo scritto ma ormai è tardi. E poi perdi tempo, sonno e cuore a sistemare le cose. E ci stai davvero tanto male. E più tentando di sistemare le cose, fai peggio.

Accidenti ai messaggi e a chi li ha inventati! Consiglio a tutti gli adulti: il silenzio e l'attesa piena di speranza sono spesso il messaggio più efficace. Fidatevi.

d. A

CHI HA ORECCHI ASCOLTI

E' una frase di Gesù (ipsissima Verba Iesu), una di quelle frasi sulla quale si potrebbe costruire un corso di esercizi spirituali. Ed è vero che spesso nella liturgia andiamo via veloci, un po' perché sono oggettivamente troppe le preghiere, troppi i riti concentrati in 45 minuti e un po' perché ci siamo abituati a lasciar scorrere. "Sì, quella parola lì l'ho già sentita, bella" e avanti. Il Vangelo di questa domenica è denso e anche un po' lungo, occasione per far spazio e chiudere le nostre labbra, rinunciando a qualche preghiera (e anche a qualche minuto di predica per gli addetti ai lavori). Chi ha orecchi, ascolti. La domanda immediata: ma io e te abbiamo veramente orecchi? Ecco, dicevo che qui si apre un mondo. Tante volte ci siamo chinati sul nostro povero essere che crede di padroneggiare di sé stesso e in realtà è soffocato dai bisogni che ci portiamo dall'infanzia. Quel-

la parola lì, quello sguardo qua, quella scena.... Ci hanno segnato e ferito, ci hanno costretti a chiudere le orecchie (oltre che gli occhi) per sopravvivere, non per presunzione, per sopravvivere. Abbiamo fatto finta di star bene e abbiamo negato a noi stessi che sì, c'era un macigno che ci portavamo nel cuore senza riconoscerlo. Iniziare a ricamare il disegno consapevole della propria vita è ciò per cui Gesù è venuto, vissuto, morto e risorto. Non è venuto ad avvelenare nemmeno un secondo del nostro esistere ma a renderlo più lieve, a dargli un senso. Gesù poi esorta all'ascolto: chi ha orecchi, ascolti. Eh già: anche qui, quanto ci ascoltiamo io e te? quanto tempo ci dedichiamo? Ma non per andare dall'estetista o in palestra o a cena fuori, no, no, quelle sono attività collaterali e anche pericolose perché possono essere una ulteriore distrazione: quanto tempo ci dedichiamo per conoscerci? Per capire fino in fondo come siamo fatti.... E volerci bene, accettarci per quello che siamo, senza paura di riconoscere che nel nostro armadio c'è più di qualche scheletro. Solo se facciamo questo passo, gigante, si inverte la nostra vita. A inseguire ruoli per tutta la vita si finisce per sfinirci e comunque i conti non tornano. Che tu vada in chiesa ad ascoltare il Vangelo o che tu lo legga per conto tuo qui e adesso non cambia niente: c'è una buona notizia per te, non spreca! Un nota bene: se prima non ti ami non potrai amare gli altri. E, se pensi che amarsi sia un generico "volersi bene", non è solo quello: amarsi significa conoscersi e non odiarsi per quel che si scopre di essere! Buona domenica

Giuseppe, diacono

LAVORI AI CARMINI

Come possiamo riscontrare hanno avuto inizio i lavori di ristrutturazione della pavimentazione del presbiterio e della cappella del santissimo. E



subito le prime sorprese: il fondo laterizio su cui era poggiato il dossale di sinistra si era completamente sgretolato e dovrà essere ricostruito da zero.

In positivo rileviamo che il collegamento tra il coro e l'orto del campanile, grazie alla porta aperta nel coro ligneo ancora secoli fa, assicura una minore invasività del cantiere e la possibilità di trattare i blocchi marmorei all'esterno della chiesa evitando enormi quantità di polvere.



Come anticipato ecco il quadro economico preciso:

Totale dei lavori € 97.385

Contributo della CEI € 57.142

Contributo del Comune di Venezia (legge44) €20.000

A carico della parrocchia € 20,243

Due parrocchiani hanno desiderato contribuire:

NN € 2.000 e NN € 200

Ringraziamo fin d'ora chi come opera di carità a proprio pro o in memoria di un defunto desiderasse partecipare. Una piccola targa che apporremo, ricorderà, per chi lo desidera, questo gesto. Nel tavolo delle cartoline in fondo alla chiesa gli estremi per chi desiderasse fare un bonifico.

INCONTRO AL REDENTORE

Pellegrinaggio giovani venerdì 17 luglio

Alla vigilia della tradizionale festa veneziana, si terrà venerdì 17 un pellegrinaggio diocesano "particolare", data l'emergenza Covid-19, proposto dai giovani per i giovani, ma aperto a tutti, "Incontro al Redentore" (ore 20.30-23). Ospite straordinario, attraverso una video testimonianza, il giovane **Sammy Basso**, 25 anni, affetto dalla malattia genetica della progeria e impegnato in una ricerca avanzata per curare questa e altre patologie. A promuovere l'iniziativa il settore Giovani di Azione Cattolica e la Pastorale giovanile del patriarcato. Un pellegrinaggio diverso dagli altri con partenza a piccoli gruppi o singolarmente, **dalla Scuola Grande di San Rocco** dove i partecipanti assisteranno ad una video catechesi della professoressa Ester Brunet. Da qui si sposteranno verso la chiesa di **Santa Maria del Rosario alle Zattere (Gesuati)** dove alcuni volontari illustreranno loro alcune opere d'arte sacra del ciclo iconografico. Nella stessa chiesa vi sarà la possibilità di ascoltare la testimonianza di **Sammy Basso** e vi saranno sacerdoti disponibili per **le confessioni. Alle 22 la chiesa chiuderà.** I pellegrini attraverseranno poi il canale della Giudecca per raggiungere la **chiesa del Redentore** dove il gruppo degli evangelizzatori di Venezia sta organizzando una veglia eucaristica che concluderà il pellegrinaggio.

SUPPLICA ALLA MADONNA DEL CARMINE

1.O Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, in questo giorno che ricorda la tua tenerezza materna per chi piamente indossa il Santo Scapolare, innalziamo le nostre preghiere e, con confidenza di figli, imploriamo il tuo patrocinio. Tu vedi, o Vergine santissima, quante prove temporali e spirituali ci affliggono: volgi il tuo sguardo di misericordia su tali miserie, e da esse libera noi che ti invochiamo, ma liberane anche coloro che non t'invocano, perché imparino ad invocarti. Il titolo con il quale oggi ti celebriamo richiama il luogo scelto da Dio per riconciliarsi con il suo popolo quando questo, pentito, volle ritornare a Lui. Dal Monte Carmelo, infatti, il profeta Elia innalzò la preghiera che, dopo lunga siccità, ottenne la pioggia ristoratrice, segno del perdono di Dio: la preannunciò con gioia il santo Profeta quando vide levarsi dal mare una nuvoletta bianca che in breve tempo ricoprì il cielo. In quella nuvoletta, o Vergine immacolata, i tuoi figli Carmelitani hanno visto te, sorta purissima dal mare contaminato dell'umanità, che nel Cristo ci hai dato l'abbondanza di ogni bene, e con quella visione nel cuore essi andarono e vanno nel mondo a parlare e a testimoniare te, i tuoi insegnamenti, le tue virtù. In questo giorno santo sii per noi nuova sorgente di grazie e di benedizioni. AVE MARIA - SALVE REGINA

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco.1952@gmail.com